



Libero Consorzio Comunale di Ragusa  
[www.provincia.ragusa.it](http://www.provincia.ragusa.it)

**IL SEGRETARIO**

Inviata solo a mezzo pec

Ragusa, 23.06.2025

Al Vice Presidente del LCC  
Giuseppe Cassì  
[consigliere.cassi@pec.provincia.ragusa.it](mailto:consigliere.cassi@pec.provincia.ragusa.it)

Ai Sig.ri Consiglieri:

Maria Monisteri Caschetto  
[consigliere.monisteri@pec.provincia.ragusa.it](mailto:consigliere.monisteri@pec.provincia.ragusa.it)

Federico Chinnici  
[consigliere.chinnici@pec.provincia.ragusa.it](mailto:consigliere.chinnici@pec.provincia.ragusa.it)

Samuele Cultrera  
[consigliere.cultrera@pec.provincia.ragusa.it](mailto:consigliere.cultrera@pec.provincia.ragusa.it)

Giovanni D'Aquila  
[consigliere.daquila@pec.provincia.ragusa.it](mailto:consigliere.daquila@pec.provincia.ragusa.it)

Giuseppe Dimartino  
[consigliere.dimartino@pec.provincia.ragusa.it](mailto:consigliere.dimartino@pec.provincia.ragusa.it)

Angelo Galifi  
[consigliere.galifi@pec.provincia.ragusa.it](mailto:consigliere.galifi@pec.provincia.ragusa.it)

Giovanni Garretto  
[consigliere.garretto@pec.provincia.ragusa.it](mailto:consigliere.garretto@pec.provincia.ragusa.it)

Ippolito Ruffino  
[consigliere.ruffino@pec.provincia.ragusa.it](mailto:consigliere.ruffino@pec.provincia.ragusa.it)

Salvatore Schembari  
[consigliere.schembari@pec.provincia.ragusa.it](mailto:consigliere.schembari@pec.provincia.ragusa.it)

Gaetano Scollo  
[consigliere.scollo@pec.provincia.ragusa.it](mailto:consigliere.scollo@pec.provincia.ragusa.it)

Irene Tidona  
[consigliere.tidona@pec.provincia.ragusa.it](mailto:consigliere.tidona@pec.provincia.ragusa.it)

e.p.c. Alla Segreteria Presidenza

**OGGETTO:** “Linee programmatiche di mandato della Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa 2025-2028”.

Facendo seguito alla nota prot.n.15044 del 19-06-2025 si trasmettono, in allegato, le “Linee programmatiche di mandato della Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa 2025-2028” iscritte all’ordine del giorno della seduta consiliare del 26-06-2025.

Il Segretario  
Giampiero Bella





Linee programmatiche di mandato  
della Presidente  
del Libero Consorzio Comunale di Ragusa  
2025 - 2028

## *Introduzione*

Con profonda consapevolezza del significato istituzionale, civile e umano del ruolo di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, ne assumo l'importante responsabilità e ritengo doveroso esplicitarne le linee programmatiche che seguirò nel mio mandato, in linea con le disposizioni normative di riferimento e, ancor prima, in ossequio ai principi di pubblicità, trasparenza e condivisione, che contrassegnano il mio impegno amministrativo.

La nostra provincia rappresenta un mosaico straordinario di paesaggi, culture, tradizioni e vocazioni produttive. Dal barocco delle città patrimonio dell'umanità alla forza silenziosa delle campagne iblee, dalla costa mediterranea fino ai borghi collinari, la Provincia Ragusa è terra di identità forte, spirito laborioso e comunità coesa.

Le linee programmatiche di mandato del Presidente del Libero Consorzio di Comuni consistono in una serie di punti, suddivisi per materie e macroaree, che corrispondono complessivamente all'idea di sviluppo del territorio che ci si è impegnati a governare.

Dopo anni di commissariamento, risulta necessario riaffermare la vocazione dell'Ente di area vasta effettivamente prossimo e vicino al territorio ed ai Comuni che lo compongono.

Mettere nuovamente al centro gli indirizzi politici per guidare un ente intermedio come quello provinciale rappresenta dunque una priorità per la corretta individuazione delle necessità del territorio e la definizione di percorsi che possano portare un vero sviluppo e una vera innovazione, attraverso la scelta di azioni strategiche condivise, e un ruolo di coordinamento istituzionale dei singoli Comuni.

L'impegno, l'afflato, la passione profusa in questi anni da sindaco saranno della medesima portata, con la consapevolezza che amministrare una comunità necessita al contempo dell'amore, della competenza, della forza e della fermezza che contraddistinguono ogni amministratore locale.

Il mio impegno sarà, pertanto, quello di promuovere una governance partecipata, trasparente e competente, fondata sull'ascolto dei territori e sull'efficienza dell'azione pubblica.

Ciò significa investire nella manutenzione delle strade, nella sicurezza delle scuole, nella valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, nel rafforzamento delle politiche sociali e nella capacità progettuale, per intercettare e mettere a frutto ogni opportunità.

Insieme a tutti i consiglieri, i sindaci, gli amministratori, le istituzioni, i cittadini, lavoreremo affinché il Libero Consorzio Comunale di Ragusa sia sempre più protagonista dello sviluppo, custode del bene comune e promotore di legalità, inclusione e futuro.

## ***1. Premessa e Principi Ispiratori***

Le linee programmatiche di mandato intendono fornire un quadro chiaro delle azioni e delle priorità strategiche del programma di governo dell'Amministrazione, orientato dai principi ispiratori della coesione territoriale, della crescita sostenibile, del rafforzamento dei servizi pubblici locali e della sinergia istituzionale con i Comuni del territorio, al fine precipuo di rafforzare l'identità istituzionale del Libero Consorzio Comunale come Ente di raccordo territoriale tra Regione e Comuni.

## ***2. Funzioni e ruolo del Libero Consorzio***

La L.R. n. 15/2015 assegna ai Liberi Consorzi Comunali un ruolo fondamentale di coordinamento e supporto dei Comuni, specie quelli di minore dimensione demografica, per:

- Pianificazione territoriale
- Gestione delle viabilità ex provinciali
- Edilizia scolastica delle scuole secondarie superiori
- Trasporto scolastico e assistenza all'autonomia degli alunni con disabilità
- Programmazione e promozione turistica e culturale
- Tutela ambientale e valorizzazione dei beni culturali
- Attività di supporto tecnico-amministrativo ai Comuni

Nel mio mandato, intendo rafforzare e qualificare ciascuna di queste funzioni, dando centralità al ruolo di cabina di regia per strategie territoriali di area vasta.

## ***3. Contesto territoriale e peculiarità della provincia iblea***

La provincia di Ragusa è un territorio straordinario per:

- **Valori ambientali** (spiagge Bandiera Blu, riserve naturali, paesaggi collinari e costieri)
- **Patrimonio culturale** (Barocco, UNESCO, itinerari religiosi e letterari)
- **Eccellenze agroalimentari** (olio DOP, vino Cerasuolo, cioccolato di Modica, pomodoro di Pachino IGP)
- **Dinamismo imprenditoriale** (agricoltura, turismo, logistica, artigianato)

Queste risorse vanno valorizzate in modo integrato, mettendo a sistema competenze, innovazione e programmazione, in dialogo con gli attori locali.

Il punto di partenza è quello di una attenta analisi di tali peculiarità e dei suoi possibili riflessi nell'ambito di una valutazione strategica complessiva, in cui si possono classicamente individuare i seguenti aspetti fondamentali:

### Punti di forza

- Alto livello di identità territoriale
- Patrimonio culturale e paesaggistico unico
- Agricoltura e agroindustria evolute

- Turismo in forte crescita
- Infrastrutture scolastiche già parzialmente ammodernate

#### Punti di debolezza

- Viabilità provinciale non pienamente adeguata
- Frammentazione amministrativa e scarsità di servizi nei Comuni minori
- Carenza di organico e risorse nell'Ente
- Ritardi nella digitalizzazione e nei servizi intercomunali

#### Opportunità

- Fondi PNRR e POR 2021–2027
- Crescente attrattività turistica nazionale e internazionale
- Cooperazione territoriale con aree interne e costiere
- Valorizzazione dei beni

#### Minacce

- Spopolamento delle aree interne
- Vulnerabilità climatica e rischio idrogeologico
- Fragilità del tessuto economico giovanile
- Incertezza normativa e finanziaria sugli enti intermedi

### *4. Obiettivi strategici del mandato*

#### **A. Viabilità e Infrastrutture**

##### **Azioni attraverso le quali s'intende procedere:**

- **Viabilità generale.** Per garantire funzionalità e sicurezza della viabilità, è fondamentale un approccio integrato che ne attenzi le varie fasi di: finanziamento, progettazione, realizzazione e gestione.
  - a) **Finanziamento**  
L'attuazione di interventi efficaci richiede l'individuazione di fonti di finanziamento adeguate, che gli uffici assicurano incessantemente. Ma anche un'attenta pianificazione strategica del loro ottimale impiego, che tenga conto, da un lato delle urgenze/priorità ed opportunità di finanziamento, dall'altro di una bilanciata distribuzione degli interventi, che garantisca un miglioramento complessivamente bilanciato della funzionalità e sicurezza di tutta la viabilità provinciale.
  - b) **Progettazione**  
La fase di progettazione è condotta secondo criteri tecnici rigorosi, nel rispetto delle normative vigenti e con la massima attenzione nelle analisi di fattibilità e negli studi di impatto ambientale, valutazioni di rischio e piani di mitigazione, al fine di garantire la durabilità delle opere e la loro piena compatibilità con gli equilibri del territorio.
  - c) **Realizzazione**  
Nella fase realizzativa è assicurato il monitoraggio continuo delle attività, al fine di garantire il pieno rispetto delle tempistiche previste (spesso condizione essenziale per il mantenimento stesso del finanziamento), come pure delle specifiche progettuali e della

qualità di materiali e lavorazioni, per azzerare i rischi di difetti strutturali e garantire la sicurezza di operatori ed utenti.

d) **Manutenzione**

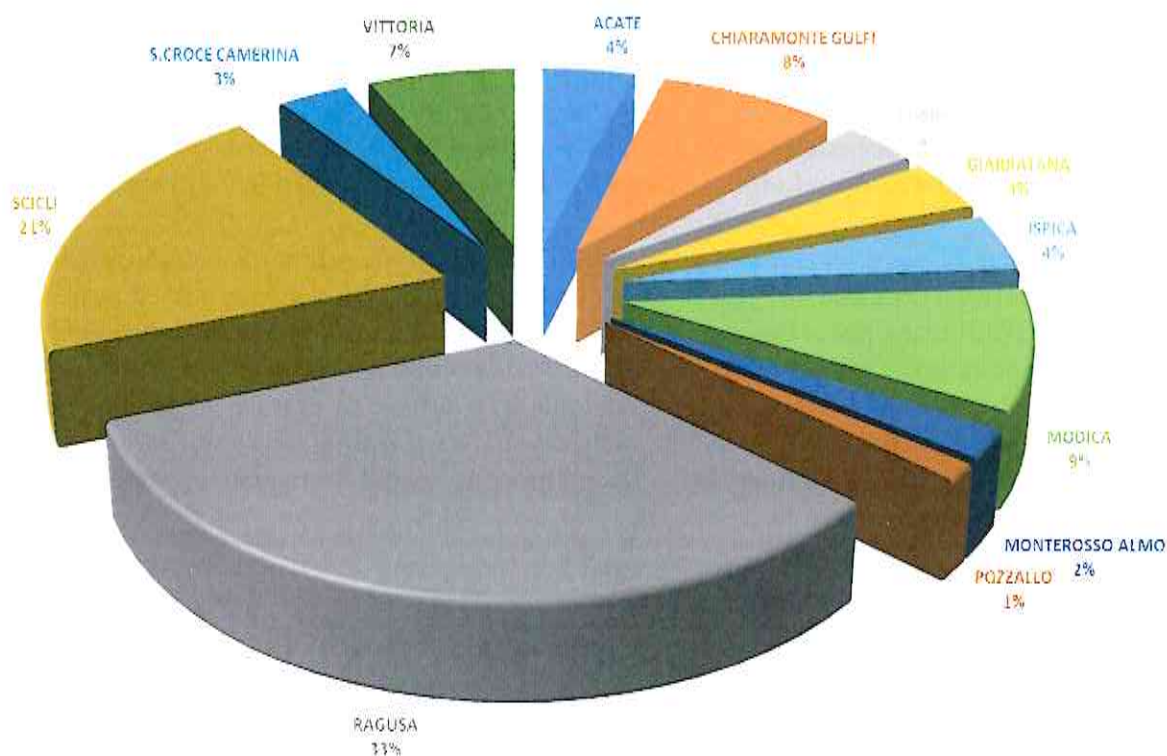
La manutenzione programmata rappresenta un elemento chiave per preservare la funzionalità e la sicurezza delle infrastrutture nel tempo. Essa comprende interventi di riparazione, rinnovo delle superfici di usura, controllo delle strutture portanti e aggiornamenti delle segnaletiche. Ma anche l'attivazione di un sistema di monitoraggio continuo, che consente di individuare tempestivamente eventuali criticità e di intervenire in modo mirato.

Nello specifico, la pianificazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa in sicurezza dei circa **467 km** di rete viaria provinciale, mira a garantire ed accrescere sicurezza ed efficienza nei collegamenti tra i Comuni e con particolare attenzione alle strade rurali strategiche per il comparto agricolo sulle strade provinciali.

Tali interventi terranno conto della distribuzione delle arterie di pertinenza provinciale sul territorio dei dodici comuni, evidenziate nella tabella e nel grafico seguenti, in ossequio al principio del pari trattamento temperato dal rispetto delle varie esigenze/necessità/urgenze.

<b>Km di strade provinciali che attraversano i Comuni del L.C.C. di Ragusa</b>	
Ragusa	154,00
Modica	42,00
Vittoria	32,00
Comiso	16,00
Sciacca	96,00
Ispica	20,00
Pozzallo	6,00
Santa Croce Camerina	15,00
Chiaramonte Gulfi	38,00
Acate	20,00
Monterosso Almo	10,00
Giarratana	18,00
<b>TOT</b>	<b>467,00</b>

## RETE VIARIA PROVINCIALE CHE ATTRAVERSA I VARI COMUNI DEL L.C.C. DI RAGUSA



Com'è noto la Provincia di Ragusa paga un elevato gap infrastrutturale non solo rispetto all'intero territorio nazionale ma anche regionale.

L'Ente provinciale dovrà anzitutto avviare importanti azioni nelle materie di propria competenza, potenziando la rete stradale e i collegamenti e migliorando i servizi essenziali connessi, al fine di garantire una mobilità provinciale più moderna, efficiente ed accessibile.

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa sta vivendo una straordinaria condizione di disponibilità di risorse per gli investimenti grazie a programmi di finanziamento europei (PNRR in testa).

L'articolazione e le dimensioni di questo quadro forniscono una rappresentazione di grande impatto della progettualità che la Provincia ha saputo mettere in campo nonché dell'impegno a cui la struttura è chiamata per dare concretezza a queste prospettive; un programma di ampio respiro che è già in itinere e che l'Amministrazione Provinciale dovrà attuare pienamente, sfruttandone le opportunità per il miglioramento e la modernizzazione delle infrastrutture stradali.

A questo sforzo realizzativo sarà necessario abbinare anche uno sviluppo della pianificazione, per approntare le soluzioni progettuali ed i presupposti di sostenibilità finanziaria necessari a rimuovere alcune importanti criticità della rete viaria provinciale.

Fondamentale sarà altresì il ruolo di facilitatore che l'Ente provinciale sarà chiamato ad assumere nell'incontro e confronto fra Comuni, Regione e gli altri soggetti istituzionali coinvolti per programmare, avviare e monitorare progetti di TPL su gomma o su ferro, puntando ad una idea di interconnessione e intermodalità che miri a congiungere i luoghi del turismo e

della cultura con le più importanti infrastrutture del territorio: il porto di Pozzallo, il porto turistico di Marina di Ragusa, l'aeroporto di Comiso.

A tal proposito va tenuto in conto il fatto che, pur nella sua dimensione non eccessivamente estesa, la provincia di Ragusa ha ben tre accessi fondamentali: per il turismo è espressamente vocato il porto di Marina di Ragusa; sempre per questa finalità, ma con un indirizzo commerciale preponderante, il porto di Pozzallo; per soddisfare le esigenze di una connessione veloce con il resto d'Italia e di Europa, e per consentire più agevolmente ai numerosi turisti che apprezzano sempre più la nostra zona, il suo stile di vita, le sue eccellenze enogastronomiche e culturali, l'aeroporto di Comiso. Oltre ad incentivare, come già posto in essere, il numero delle connessioni aeree nazionali, l'ente provinciale dovrà migliorare la rete viaria di sua competenza, supportare gli spostamenti interni con più frequenti e comode connessioni di trasporto pubblico tra tali "porte" di accesso e ciascuno dei Comuni del territorio, attrattivo per una sua specificità irripetibile.

- **Collaborazione con Anas, Regione e Comuni per il completamento degli assi viari principali** (solo a titolo esemplativo, SS 514; sistema viario di collegamento tra SS115 e SS514 che cometterà aeroporto ed autoporto; collegamenti con Gela e Catania).
- **Sviluppo di una piattaforma di monitoraggio georeferenziato** per lo stato della viabilità e le priorità d'intervento.
- **Valorizzazione dell'aeroporto di Comiso:** mediante lo sviluppo di azioni dirette alla promozione dell'aeroporto come hub logistico e turistico al servizio di tutta l'area iblea, potenziando i collegamenti e le infrastrutture di supporto.
- **Completamento delle opere strategiche:** mediante lo sviluppo di collaborazioni con gli enti competenti per il completamento delle opere strategiche già avviate o in itinere, specie se fondamentali per migliorare la viabilità e l'accessibilità del territorio.

## **B. Scuola e servizi educativi**

All'interno della scuola le ragazze e i ragazzi maturano la propria personalità e, nel confronto con gli altri, la consapevolezza di essere cittadini titolari di diritti e doveri da esercitare nella comunità.

L'attenzione verso l'istituzione scolastica e le sue strutture dovrà essere elemento prioritario dell'azione dell'Amministrazione provinciale, per garantire la possibilità agli studenti di "abitare" un luogo sicuro, stimolante, rispondente alle esigenze didattiche e formative.

Missione principale sarà quella di rafforzare il sistema scolastico di istruzione superiore ed universitaria, incentivando politiche che favoriscano la crescita dei giovani per contrastare la fuga di talenti.

Fondamentale sarà l'ascolto delle esigenze territoriali attraverso la creazione di un filo diretto con le Istituzioni scolastiche di competenza; l'attivazione di progettualità in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale; il rafforzamento del ruolo del tavolo tecnico provinciale per il dimensionamento e la razionalizzazione del sistema scolastico, affinché lo stesso possa, al di là delle specifiche competenze, proporre percorsi e soluzioni condivise in materia di programmazione

scolastica territoriale. In tale quadro, particolare attenzione sarà dedicata al miglioramento dei livelli di assistenza specialistica agli studenti con disabilità.

Altrettanto importanti saranno le scelte strategiche da assumere in materia di edilizia scolastica: il Libero Consorzio ha già in atto importanti interventi infrastrutturali grazie ai fondi del PNRR, ma sarà necessario avviare una programmazione seria, lungimirante, trasparente e ampiamente condivisa con tutti i Comuni, con l'ufficio scolastico provinciale e con i dirigenti scolastici al fine di dare alla comunità scolastica edifici funzionali e moderni.

Bisognerà, dunque, investire sull'adeguamento strutturale del patrimonio esistente, attraverso la realizzazione di apposite verifiche, e la presentazione di progetti per l'efficientamento energetico degli edifici; bisognerà, al contempo, dotarsi di un parco progetti propedeutico ad intercettare ogni possibile forma di finanziamento per la realizzazione di nuove scuole.

La programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della Rete scolastica rappresentano funzioni fondamentali dell'azione di coordinamento del L.C.C., che implica un continuo monitoraggio dello stato degli Istituti Superiori in termini di funzionalità, sicurezza e adeguatezza strutturale. La gestione dell'edilizia scolastica superiore, di competenza dell'Ente, si concretizza sia attraverso la realizzazione di nuovi edifici sia attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili di proprietà o concessi in uso, diretti a garantire la loro messa in sicurezza e l'adeguamento alle normative vigenti. In risposta alle opportunità del PNRR, il L.C.C. ha avviato da mesi un percorso strategico di intervento, con un'attenzione particolare all'ambito dell'edilizia scolastica, basata su un costante monitoraggio dei bandi pubblicati, al fine di cogliere tutte le opportunità di finanziamento che difficilmente si riproporranno negli stessi termini.

Azioni attraverso le quali s'intende procedere:

- **Potenziare l'edilizia scolastica degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore:** mediante la riqualificazione degli edifici scolastici superiori di competenza (28 edifici), con attenzione a sicurezza, efficientamento energetico e accessibilità, ma anche al miglioramento delle allocazioni (con acquisizione di immobili maggiormente idonei, anche attraverso operazioni immobiliari con i comuni). Il tutto tenendo conto della distribuzione di tali istituti di pertinenza del L.C.C. sul territorio dei dodici comuni, evidenziati nella tabella e nel grafico di seguito riportati, in ossequio al principio del pari trattamento temperato dal rispetto delle varie esigenze.

**Edifici di proprietà utilizzati per ospitare gli istituti di istruzione superiore indicati:**

Comune	Indirizzo	Denominazione del Bene
Scicli (RG)	Contrada Bommacchia	ISTITUTO AGRARIO
Modica (RG)	Corso Umberto I	Liceo Classico
Vittoria (RG)	Via San Martino	ISTITUTO SUPERIORE PROFESSIONALE
Scicli (RG)	Via Primula	COMMERCIALE CATAUDELLA
Ragusa (RG)	Via Nicolò Tommaseo	IPSIA RAGUSA
Pozzallo (RG)	Via Sandro Pertini	COMMERCIALE LA PIRA
Ispica (RG)	CONTRADA EREMO DELLE GRAZIE	EDIFICIO SCOLASTICO IPSIA
Ispica (RG)	Via V. Veneto	IIS CURCIO
Vittoria (RG)	Piazza Gramsci	IIS G. MARCONI
Modica (RG)	Via Fabrizio	Istituto Alberghiero Principi Grimaldi

Modica (RG)	Via Duillo	Ils G. Galilei
Modica (RG)	Piazzale Fabrizio	IIS G. Verga
Modica (RG)	Via Fabrizio	ITC Archimede
Vittoria (RG)	Via Como	ISTITUTO SUPERIORE FERMI
Vittoria (RG)	Via G. B. Iacono	Istituto Superiore Cannizzaro
Scicli (RG)	CONTRADA BOMMACCHIA	ISTITUTO AGRARIO
Scicli (RG)	Viale dei Fiori	LICEO CATAUDELLA
Ragusa (RG)	Via A. Moro	ISTITUTO SUPERIORE BESTA - FERMI
Ragusa (RG)	Viale Europa	ISTITUTO SUPERIORE BESTA
Ragusa (RG)	Viale Europa	LICEO SCIENTIFICO
Comiso (RG)	Viale della Resistenza	ISTITUTO D'ARTE
Modica (RG)	Corso Umberto I	Liceo Musicale
Comiso (RG)	Viale della Resistenza	ISTITUTO D'ARTE AMPLIAMENTO
Ragusa (RG)	Via della Costituzione	GEOMETRI GAGLIARDI 2
Ragusa (RG)	Via della Costituzione	GEOMETRI GAGLIARDI 1
Ragusa (RG)	Via Pietro Nenni	IST TEC INDUSTRIALE MAJORANA
Comiso (RG)	Viale Resistenza	ISTITUTO D'ARTE
Comiso (RG)	Corso Ho Chi Min	IISS CARDUCCI HOCHIMIN

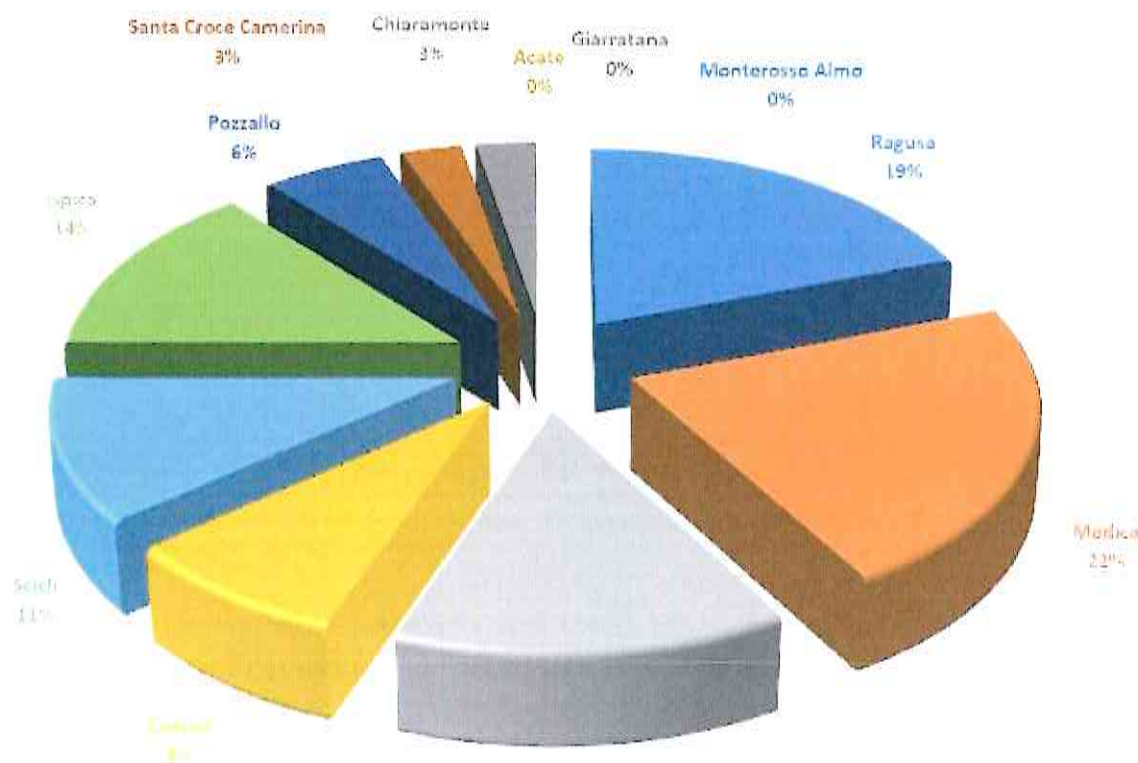
**Edifici in locazione utilizzati per ospitare gli istituti di istruzione superiore indicati:**

Comune	Indirizzo	Denominazione del Bene
Chiaromonte Gulfi	C.so Kennedy 106/108	Sede staccata I.P.S.S.A.R. "Principi Grimaldi" di Modica
Comiso	Via Roma 25	Sede Istituto "Carducci"
Modica	Via Sorda Sampieri 13	Sede I.P.S.S.A.R. "Principi Grimaldi"
Modica	Via Sorda Sampieri 11	Sede Liceo Artistico
Modica	Via S. Giuliano ang. Via Trapani Roccia	Sede sez. Artistico del Liceo Classico "T. Campailla"

**Edifici scolastici di II Grado presenti nei Comuni del L.C.C. di Ragusa**

Ragusa	7
Modica	8
Vittoria	5
Comiso	3
Scicli	4
Ispica	5
Pozzallo	2
Santa Croce Camerina	1
Chiaromonte Gulfi	1
Acate	0
Monterosso Almo	0
Giarratana	0
<b>TOT</b>	<b>35</b>

## EDIFICI SCOLASTICI DI II GRADO PRESENTI NEI COMUNI DEL L.C.C. DI RAGUSA



### **C. Cultura, Turismo, Sport, Sviluppo economico e Promozione del territorio.**

Il L.C.C. di Ragusa si impegna a valorizzare e promuovere i beni storico-artistici, coordinando e supportando le iniziative culturali di enti pubblici, fondazioni e organizzazioni senza scopo di lucro, pubblici e privati. L'obiettivo è incrementare il flusso di visitatori e diffondere la conoscenza del patrimonio storico-artistico locale.

Inoltre, il L.C.C. promuove attività sportive come strumenti di educazione e crescita dei giovani, contribuendo alla qualità della vita sociale.

Il primo e più importante sforzo dell'ente di area vasta dovrà indirizzarsi al settore primario trainante del territorio: agricoltura e zootecnia dovranno trovare nell'ente provinciale la necessaria cabina di regia unitaria che sappia raccogliere le istanze dei produttori e tradurle in giuste rivendicazioni a tutti i livelli, soprattutto quello della politica economica europea, che interviene con leggi e limitazioni, molte volte mortificanti, su questi due settori basilari per la nostra economia territoriale.

Per realizzare tali finalità, il Libero consorzio dei Comuni dovrà essere in prima linea nella promozione dei prodotti agricoli e della zootecnia in spazi e tempi deputati, all'interno di fiere da realizzarsi nel territorio stesso e attraverso la partecipazione ampiamente rappresentativa in appuntamenti del medesimo tema a respiro nazionale ed internazionale.

L'attenzione alle esigenze delle singole aziende del settore andrà declinata anche in interventi di più immediata fruizione degli spazi e delle vie di connessione alle diverse aziende: in particolare, a fronte di esperienze già localmente maturate e dall'esito più che soddisfacente e positivo, la provincia promuoverà convenzioni con le differenti aziende che insistono su una medesima area per intervenire sulla viabilità e sulla scorbatura costante delle vie di accesso e connessione.

Ancora, appare sempre più impellente la necessità di garantire nelle strade extraurbane provinciali una maggiore sicurezza anche attraverso l'implementazione di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia.

Particolare attenzione dovrà essere riservata al tessuto imprenditoriale del territorio, sostenendo le piccole e medie imprese, con uno sguardo più specifico per le start-up innovative, per il settore agricolo e artigianale e per quello impegnato nella valorizzazione del turismo locale.

Bisognerà promuovere iniziative per la digitalizzazione delle imprese e degli enti pubblici per facilitare la transizione verso una società più connessa e competitiva, ed al contempo semplificare l'accesso ai servizi provinciali mediante l'utilizzo di piattaforme digitali innovative.

La valorizzazione e la promozione dell'importante patrimonio storico, artistico, ambientale, culturale ed enogastronomico del territorio ragusano sarà uno degli assi portanti delle politiche territoriali da realizzare.

Sarà fondamentale elaborare una mirata offerta turistico-culturale che promuova il barocco ibleo e le bellezze architettoniche dei differenti stili sopravvissuti al terremoto del 1693 e successivi ad esso, e cioè testimonianze archeologiche greche e romane, monumenti di età medievale e umanistico-rinascimentale, eccellenze scultoree e architettoniche del Modernismo, dell'Art Nouveau e del Liberty; le amenità paesaggistiche costiere e montane, i luoghi della cultura, il folklore peculiare dei vari Comuni, l'artigianato locale, le tradizioni e le eccellenze enogastronomiche.

È impegno della Presidente, in ciò supportata dalla condivisione dei consiglieri e di altri sindaci del LCC, proporre l'istituzione di itinerari letterari, itinerari dell'arte, itinerari dei riti religiosi, itinerari museali, che mettano in luce somiglianze e differenze di estrema complessità e ricchezza delle stratificazioni storico culturali e culturali del nostro territorio; al fine di far conoscere tali peculiarità ed una così ampia e variegata offerta turistica, sarà di fondamentale importanza partecipare e/o organizzare eventi di marketing turistico-culturale.

Azioni strategiche per l'intero territorio dovranno essere pianificate e portate a compimento grazie ai due maggiori Gruppi di Azione Locale, "Terre barocche" e "Valli del Golfo", che ricomprendono entro il loro perimetro numerosi Comuni della Provincia, collegando in un'unica visione sviluppo di specificità agroalimentari e culturali, anche nell'ottica dell'attrazione turistica di qualità.

Su iniziativa del Comune di Ragusa, già da alcuni mesi, è stato avviato un imponente progetto che parte dall'ascolto dei singoli sindaci. Tale progetto merita di essere sostenuto ed adottato dall'ente provinciale, che può tesaurizzare quanto già espletato con la partecipazione di tutti i sindaci: dopo una fase di ascolto dei cittadini e di interviste alle diverse Amministrazioni comunali iblee a cura dell'agenzia "Avventura Urbana", saranno portate a termine azioni finalizzate a mappare bisogni, obiettivi, opere in via di realizzazione e progetti futuri dei diversi Comuni iblei, che avranno come risultato la definizione di una strategia di area vasta a carattere ventennale, che vede nel "2043", data del trecentocinquantesimo anniversario del terremoto che ha costituito una vera cesura ed una rinascita urbanistica ed economica del Val di Noto, il suo limite e la sua meta. Un piano provinciale ampio, per prospettiva, dimensioni e durata, necessario a favorire una visione del territorio univoca in ambito infrastrutturale, economico, culturale e turistico.

Investire nella promozione del patrimonio storico e culturale, infatti, implica l'avvio di

collaborazioni con enti e Università per incentivare lo studio e la ricerca del nostro patrimonio. Allo stesso tempo dovranno essere sostenute e valorizzate le iniziative che i Comuni propongono autonomamente, fungendo da collettore di idee e strumento di pianificazione e coordinamento sovracomunale, con la creazione di una rete di centri culturali diffusi sul territorio che possano ospitare eventi locali e internazionali.

Particolare attenzione merita, poi, un anniversario non trascurabile: la celebrazione del centenario dell'istituzione della provincia di Ragusa, occasione di memoria storica, approfondimento culturale e promozione del territorio. In sinergia con i diversi Comuni Iblei e facendo rete con le province che nel 2027 celebreranno il medesimo centenario, sarà attivata una specifica cabina di regia e un ufficio dedicati a realizzare un calendario annuale di eventi e un programma di azioni che abbiano rilevanza e durata anche superiore alle stesse celebrazioni.

Le azioni attraverso le quali si intende procedere:

- **Creazione di una cabina unica di regia per la promozione turistica iblea e la promozione di uno sviluppo integrato del turismo culturale, rurale e costiero:** con la creazione, in collaborazione con i Comuni e gli operatori del settore, di un sistema musicale e culturale provinciale e la creazione e promozione di itinerari turistici che valorizzino il patrimonio culturale – tra cui i beni UNESCO (Ragusa Ibla, Scicli, Modica) e i borghi minori - come pure il patrimonio naturalistico e quello enogastronomico del territorio, quest'ultimo attraverso la promozione dei prodotti tipici ragusani (olio DOP, vino Cerasuolo, formaggi) con iniziative di marketing territoriale.
- **Promozione e coordinamento di iniziative culturali provinciali ed eventi d'area vasta** (rassegne, festival, cammini storici), che valorizzino le tradizioni e il patrimonio storico-artistico della provincia.
- **Sostegno alle imprese locali:** favorendo l'accesso ai fondi europei e regionali per le piccole e medie imprese, incentivando l'innovazione e la competitività.
- **Valorizzazione dei prodotti tipici:** mediante la promozione dei prodotti agroalimentari locali attraverso marchi di qualità e iniziative di marketing territoriale.
- **Organizzazione e promozione di eventi di richiamo:** legati all'ambiente, alle eccellenze di ogni tipo, dal Barocco all'enogastronomia e alla tradizione religiosa.

#### **D. Politiche ambientali.**

Gli obiettivi strategici in questo ambito sono mutuati dai temi sempre più pressanti della crisi ambientale globale che impongono un impegno straordinario per l'attuazione di un nuovo modello di sviluppo sostenibile e resiliente:

- la riduzione dell'inquinamento e il miglioramento della sicurezza territoriale e della salute dei cittadini;
- la diminuzione dell'impatto ambientale attraverso il miglioramento della gestione del ciclo dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana;
- la promozione del risparmio energetico e della riqualificazione energetica degli edifici e delle infrastrutture.

Le azioni attraverso le quali si intende procedere:

- **Tutela del paesaggio e delle risorse naturali:** mediante l'implementazione di politiche di salvaguardia dell'ambiente, che prevedano la promozione di pratiche sostenibili e la tutela e valorizzazione delle aree protette e delle coste; come pure progetti di riforestazione urbana e extraurbana. Ma anche potenziando la vigilanza ambientale.
- **Gestione integrata dei rifiuti:** collaborando con i Comuni per migliorare la raccolta differenziata, promuovere il riciclo e combattere l'abbandono dei rifiuti, riducendo l'impatto ambientale.
- **Educazione ambientale:** avviando programmi di valorizzazione del patrimonio ambientale (es. Cava d'Ispica, fiume Irminio, riserve naturali) e di sensibilizzazione ecologica, in collaborazione con scuole e associazioni locali, per promuovere comportamenti eco-sostenibili, ma sostenere anche tutte le iniziative relative a programmi FEE (Bandiere Blu, Eco-Schools, spighe Verdi, ecc.) di cui i comuni hanno interesse ad ottenere il riconoscimento o a vederlo riconfermato, sull'assunto che tali certificazioni rappresentano un quid pluris sempre più attenzionato nell'immagine dei territori ed un veicolo di promozione (specie turistica) già ampiamente sperimentato (come testimoniano le bandiere blu e verdi ottenute in Provincia, che costituiscono un record ed attestato di eccellenza delle nostre coste, con ricadute importantissime in termini di flussi turistici); ma anche un viatico per futuri finanziamenti che favoriranno i territori con certificazione ambientale.

## **E. Coordinamento intercomunale e governance.**

L'obiettivo strategico in questione comprende una serie di servizi attuali (statistici, informativi, di comunicazione e informazione istituzionale), o in via di implementazione, che mirano a promuovere una governance efficace, che alimenti il ruolo di raccordo dell'Ente di Area Vasta e assicuri efficacia e risultati ad una delle sue principali funzioni e ragioni d'essere.

Le azioni attraverso le quali si intende procedere:

- **Rafforzamento della collaborazione intercomunale:** favorendo la sinergia tra i Comuni del Consorzio per la realizzazione di progetti comuni, reti e accordi intercomunali (ad es. su welfare, mobilità, rifiuti), e per la condivisione di buone pratiche amministrative; creando uno Sportello tecnico per i Comuni (che li supporti in bandi, progettazioni, consulenze e quant'altro)
- **Formazione del personale e governance della digitalizzazione e transizione amministrativa:** coordinando e promuovendo la formazione del personale dei comuni e supportando l'implementazione di soluzioni tecnologiche dirette a migliorare l'efficienza e la trasparenza e a facilitare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini
- **Partecipazione e ascolto:** promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni nella definizione delle politiche pubbliche, attraverso consultazioni e forum tematici.

## **F. Salvaguardia del patrimonio istituzionale dell'Ente.**

La tutela e la gestione efficace del patrimonio immobiliare dell'Ente rappresentano un elemento strategico fondamentale per garantire la continuità delle attività istituzionali, nel rispetto dei principi di razionalizzazione, economicità e sostenibilità.

Le azioni attraverso le quali si intende procedere sono:

- **Garantire la sicurezza strutturale e funzionale degli immobili**, attraverso interventi di manutenzione preventiva e correttiva, adeguamenti normativi e miglioramenti tecnologici;
- **Assicurare la funzionalità degli immobili**, adeguandoli alle esigenze operative dell'Ente e alle normative vigenti, con particolare attenzione all'accessibilità, all'efficienza energetica e alla sostenibilità ambientale;
- **Proteggere il patrimonio istituzionale** da rischi di degrado, furti, atti vandalici o calamità naturali, attraverso sistemi di sorveglianza, vigilanza e assicurazioni adeguate;
- **Promuovere la valorizzazione degli immobili**: attraverso interventi di riqualificazione e riuso, al fine di massimizzare il valore patrimoniale e favorire lo sviluppo territoriale;
- **Attrazione di investimenti e valorizzazione degli immobili**: un elemento strategico di questa attività riguarda anche l'attrazione di investimenti pubblici e privati finalizzati alla valorizzazione del patrimonio immobiliare. A tal fine si ricorrerà a vari strumenti: a) partnership pubblico-private (PPP) per interventi di riqualificazione, ristrutturazione e gestione degli immobili; b) iniziative di riuso e riconversione di immobili dismessi o sottoutilizzati, anche attraverso accordi con enti, imprese e soggetti privati; c) progetti di sviluppo territoriale che prevedano l'utilizzo degli immobili per finalità culturali, sociali, ricettive o commerciali, in modo da generare valore economico e sociale.

## **G. Solidarietà e servizi sociali per il territorio.**

Al fine di contribuire a un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi, il L.C.C. sostiene azioni di prevenzione e contrasto a discriminazioni cercando di superare situazioni selettive. In tal senso assicura l'integrazione scolastica a chi ha gravi problemi fisici o psicologici accertati, individuando, orientando e sostenendo la domanda del genitore e il bisogno dello studente disabile e fornendo un supporto educativo al minore (Assistente Educatore) e/o il trasporto.

Le azioni attraverso le quali si intende procedere:

- **Collaborazione con altri enti**: collaborare con enti pubblici e privati, del terzo settore, e con il Servizio Centrale del SAI, per garantire una rete di supporto completa;
- **Promozione del dialogo e del rispetto**: promuovere il dialogo interculturale, il rispetto delle diversità e la lotta contro ogni forma di discriminazione, favorendo la costruzione di una comunità scolastica inclusiva;
- **Supporto educativo e all'inclusione**: fornire supporto educativo agli alunni con disabilità, partecipando a riunioni d'equipe, supportando l'inserimento scolastico;

- **Accessibilità ai servizi:** garantire l'accessibilità ai servizi sociali per tutte le famiglie, che necessitano di supporto per l'integrazione scolastica dei propri figli.

### **5. Impegni di metodo e governance**

- **Partecipazione:** Consulta dei Sindaci e Tavoli tematici permanenti.
- **Sostenibilità:** valutazione ambientale ed economica di ogni azione.
- **Innovazione:** digitalizzazione e accessibilità dei servizi consortili.
- **Legalità:** collaborazione attiva con Prefettura e forze dell'ordine.
- **Trasparenza:** pubblicazione periodica degli obiettivi raggiunti.

### **6. Conclusione**

Il presente programma rappresenta un impegno concreto per lo sviluppo armonico e sostenibile del territorio ibleo. Attraverso la collaborazione con i Comuni, le istituzioni e la società civile, intendiamo costruire un futuro prospero, inclusivo e rispettoso delle nostre radici culturali.

Perché, se è vero - e riconosciuto - che la provincia iblea rappresenta un'eccellenza regionale, è anche vero che occorre lavorare con attenzione e puntualità per mantenere certi primati, rafforzare la coesione interna e valorizzare al meglio le specificità.

Perciò, il Libero Consorzio Comunale di Ragusa non deve essere solo amministrazione intermedia, ma motore di sviluppo, garante dell'equità territoriale e acceleratore della modernizzazione.

E in quest'ottica il mio mandato sarà improntato alla concretezza, al dialogo e alla visione.

**Maria Rita A. Schembari**

Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa

